

# L'UOMO

## VOGUE

APRIL  
2008  
\$15.95  
USA ONLY

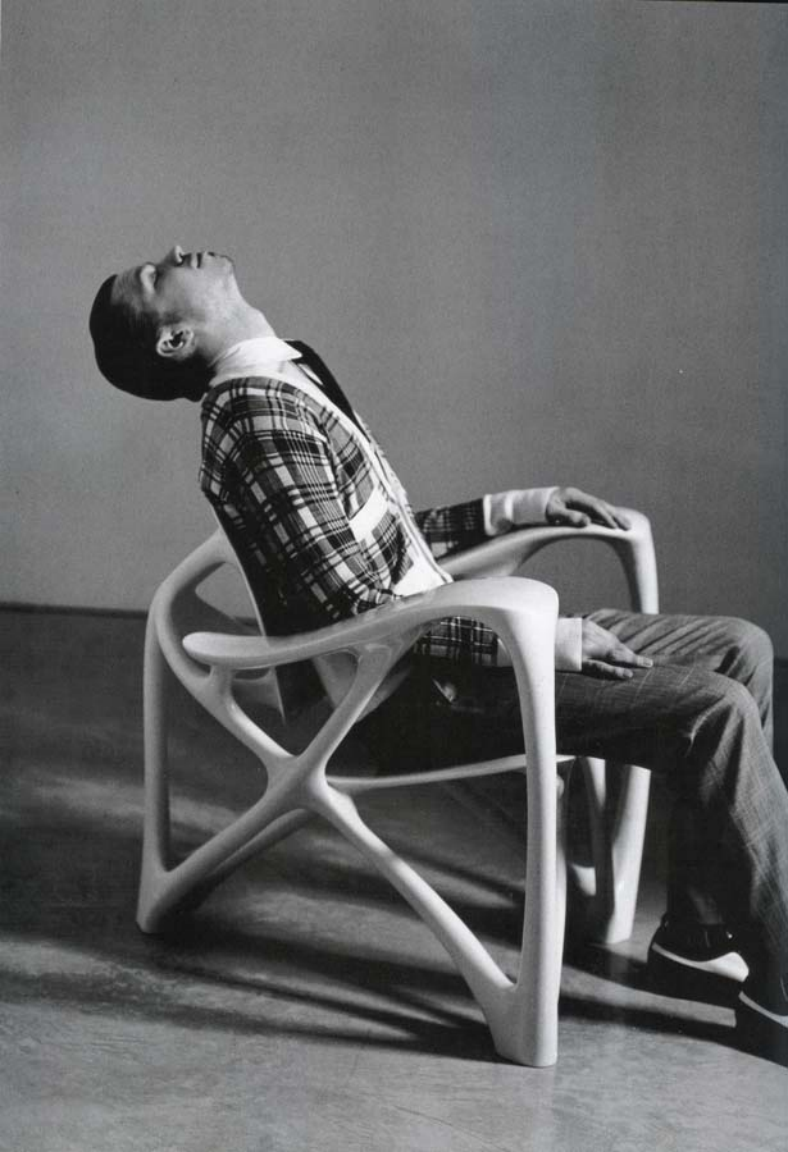


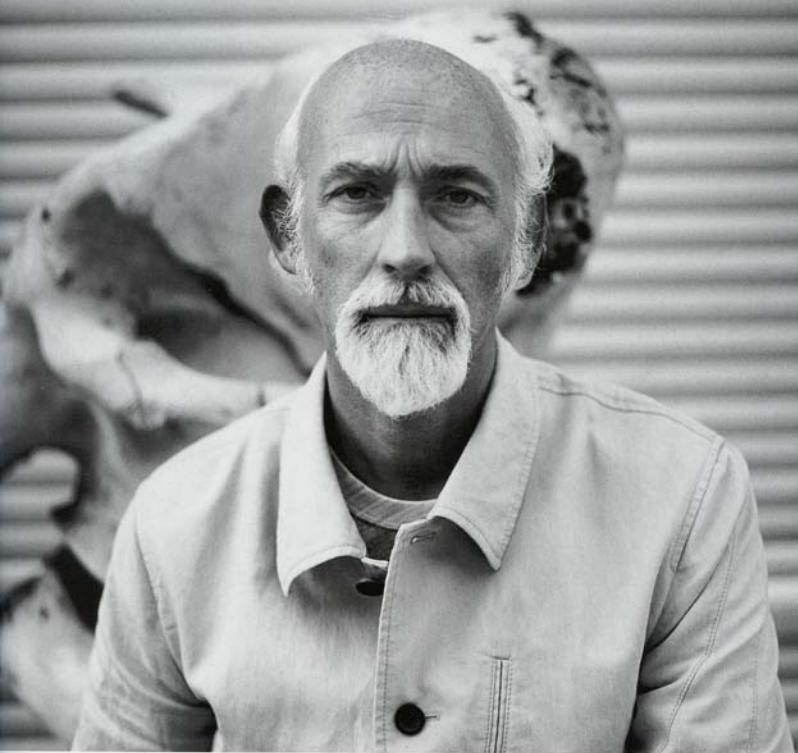
### THE DESIGN AND THE ARCHITECTURE

a world wide gallery  
of the most influential  
creative people

## REM KOOLHAAS

ron arad  
norman foster  
frank gehry  
zaha hadid  
daniel libeskind  
richard meier  
marc newson  
oscar niemeyer  
jean nouvel  
philippe starck





**JORIS LAARMAN**  
**New York**  
**by Francesco Carrozzini**

Classe 1979 è tra gli "enfants prodige" del design olandese, i suoi mobili fanno già parte dei cataloghi di Flos, Artecnic e Droog. Il successo però non è una delle sue maggiori preoccupazioni: «Voglio solo realizzare i miei sogni, il tempo vola, dunque preferisco concretizzare ora». Divenuto famoso con un prototipo di calorifero dalle forme rococò "Heatwave" si dichiara affascinato dai percorsi della natura che col passare del tempo conducono al modellamento di certe forme, ma anche dalle invenzioni scaturite dalla logica umana. Per le sue creazioni ha finora utilizzato solo il colore bianco. «Non mi piace aggiungere un pigmento per questioni di stile. Deve avere un senso. E ci sto lavorando proprio ora». (Cardigan e scarpe, Brooks Brother Black Fleece, camicia Miu Miu, pantaloni Paul Smith, calze Prada. Fashion editor Deborah Afshani) Alan Prada

**ROSS LOVEGROVE**  
**London**  
**by Iain McKell**

È una delle firme più affermate a livello internazionale cui si guarda per capire in quale direzione si muove il mondo del design. Si definisce un "biologo evolutivista" e come tale ha progettato di tutto, dai walkman alle poltrone d'aereo, dalle sedie alle lampade, caratterizzando i suoi progetti con una forte innovazione ispirata alla natura. «Cerco la perfezione, che definisco come l'integrazione tra forma, tecnologia, design e materiali», racconta il 49enne di Cardiff. «Tutto quello che progetto è nel mio Dna, l'ho immaginato, pensato e schizzato prima. Voglio essere assolutamente calato nella contemporaneità e al tempo stesso proiettato nel futuro. Come la musica di David Bowie, innovativa, contemporanea, indimenticabile. Il mio unico problema è che non vedo i miei limiti». (Giacca Issey Miyake. Fashion editor Jamie Stewart) Alberto Corrado